

712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2024

**HOTEL TERME VENA D'ORO
S.R.L.**

DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: ABANO TERME PD VIA FLACCO 59

Codice fiscale: 00249730284

Forma giuridica: SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA	24
Capitolo 3 - ALTRO DOCUMENTO (RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE)	26

HOTEL TERME VENA D'ORO SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2024

Dati anagrafici	
Sede in	VIA FLACCO 59, 35031 ABANO TERME (PD)
Codice Fiscale	00249730284
Numero Rea	PD 90806
P.I.	00249730284
Capitale Sociale Euro	90.000 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	551000
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2024	31-12-2023
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali	4.793.265	4.849.986
Totale immobilizzazioni (B)	4.793.265	4.849.986
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	3.295
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	144.275	185.936
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.519
Totale crediti	144.275	187.455
IV - Disponibilità liquide	630.766	514.333
Totale attivo circolante (C)	775.041	705.083
D) Ratei e risconti	9.069	2.526
Totale attivo	5.577.375	5.557.595
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	90.000	90.000
III - Riserve di rivalutazione	2.447.239	2.447.239
IV - Riserva legale	18.180	18.180
VI - Altre riserve	1.075.593	542.419
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	54.822	533.174
Totale patrimonio netto	3.685.834	3.631.012
B) Fondi per rischi e oneri	70.294	65.289
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	140.060	172.716
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	317.333	124.627
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.340.291	1.509.804
Totale debiti	1.657.624	1.634.431
E) Ratei e risconti	23.563	54.147
Totale passivo	5.577.375	5.557.595

v.2.14.2

HOTEL TERME VENA D'ORO SRL

Conto economico

	31-12-2024	31-12-2023
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.140.863	2.001.059
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	1.144	342.795
altri	36.175	1.531
Totale altri ricavi e proventi	37.319	344.326
Totale valore della produzione	2.178.182	2.345.385
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	330.859	281.592
7) per servizi	455.367	353.592
8) per godimento di beni di terzi	13.756	4.845
9) per il personale		
a) salari e stipendi	604.009	552.054
b) oneri sociali	190.262	173.800
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	40.934	36.853
c) trattamento di fine rapporto	39.911	35.872
d) trattamento di quiescenza e simili	1.023	981
Totale costi per il personale	835.205	762.707
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	168.786	168.979
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	168.786	168.979
Totale ammortamenti e svalutazioni	168.786	168.979
14) oneri diversi di gestione	124.097	95.771
Totale costi della produzione	1.928.070	1.667.486
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	250.112	677.899
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	10.025	6.538
Totale proventi diversi dai precedenti	10.025	6.538
Totale altri proventi finanziari	10.025	6.538
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	102.516	108.357
Totale interessi e altri oneri finanziari	102.516	108.357
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(92.491)	(101.819)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	157.621	576.080
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	40.532	37.083
imposte relative a esercizi precedenti	62.267	5.823
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	102.799	42.906
21) Utile (perdita) dell'esercizio	54.822	533.174

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2024

Nota integrativa, parte iniziale

Premessa

Il presente bilancio di esercizio - composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa è redatto nel rispetto delle disposizioni vigenti, in particolare gli artt. 2423 e seguenti del codice civile, e dei principi contabili nazionali; esso rappresenta, con chiarezza e in modo veritiero e corretto, la situazione patrimoniale e finanziaria della società nonché il risultato economico dell'esercizio e si riferisce all'esercizio che va dal 01/01/2024 al 31/12/2024 evidenziando un utile di euro 54.821,71=.

Sussistendo le condizioni previste dall'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile è stata adottata la forma abbreviata.

Attività svolta e risultati conseguiti

La società opera nel settore dell'attività alberghiera.

L'andamento nell'esercizio 2024 rispecchia soddisfacentemente gli obiettivi prefissati dalla società all'inizio dell'anno.

Principi di redazione

Principi di redazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2423 del codice civile ed i principi di redazione di cui al successivo art. 2423-bis, come interpretati dai principi contabili nazionali.

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività. La loro rilevazione e presentazione è stata effettuata, ai sensi del numero 1- bis dell'ultimo articolo citato, tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto (per la sua declinazione, con riferimento ai casi significativi, si rinvia al prosieguo della nota integrativa). Sono stati rilevati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio e si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo amministrativo, indipendentemente dalla loro data d'incasso o di pagamento; sono stati considerati, inoltre, i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la sua chiusura. Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente e non sono stati modificati i criteri di valutazione, salvo quanto indicato nel successivo paragrafo, rispetto a quelli applicati nel corso del precedente esercizio.

La valutazione del postulato della continuità aziendale è stata fatta ai sensi dell'art 2423 bis, comma 1 n 1 cod civ. e delle disposizioni di cui all'OIC 11.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

Correzione di errori rilevanti

Non si sono verificati errori di entità tale da richiederne la correzione nel presente bilancio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

In relazione alla comparabilità con l'esercizio precedente, si precisa che:

- non si è proceduto al raggruppamento di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico, la cui segnalazione è obbligatoria ai sensi dell'art. 2423 ter II° comma C.C.;
- tutte le voci sono comparabili con quelle dell'esercizio precedente per cui non si è reso necessario effettuare alcun adattamento richiesto dall'art. 2423 ter V° comma del C.C., salvo che alcune poste di piccola entità, per la quali comunque è stata data informazione nel seguito;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello stesso schema, da segnalare a norma dell'art. 2424 II° comma C.C..

Criteri di valutazione applicati

Criteri di valutazione

Sono state applicate le disposizioni contenute nell'art. 2426 del codice civile, come interpretate dai principi contabili nazionali; di seguito viene offerta una sintesi dei criteri di valutazione applicati seguendo l'ordine delle voci di bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Si tratta di oneri intangibili che non esauriscono la loro utilità in un solo periodo ma manifestano i benefici economici lungo un arco temporale di più esercizi; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 24).

Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata (salvo riguardi l'avviamento), qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni materiali

Si tratta di beni tangibili di uso durevole costituenti parte dell'organizzazione permanente delle società, la cui utilità economica si estende oltre i limiti di un esercizio; sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, ai sensi del numero 1 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 16).

Il costo delle immobilizzazioni materiali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, viene sistematicamente ammortizzato in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I costi di manutenzione ordinaria sono addebitati a conto economico nell'esercizio di sostenimento, quelli di manutenzione straordinaria (determinanti, ossia, un aumento significativo e misurabile di capacità, produttività, sicurezza del bene o vita utile) sono portati a incremento del bene interessato nel limite del suo valore recuperabile (l'ammortamento si applicherà, quindi, in modo unitario avendo riguardo al nuovo valore contabile del cespite e tenuto conto della sua vita utile residua).

Se risulta una perdita durevole ai sensi del numero 3 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 9), il valore dell'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutato; la svalutazione è ripristinata, qualora vengano meno i motivi che l'avevano giustificata, nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto se non avesse mai avuto luogo.

Immobilizzazioni finanziarie

Altri titoli

Si tratta di investimenti finanziari destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale.

Rimanenze

I semilavorati e prodotti finiti sono iscritti, ai sensi del numero 9 dell'art. 2426 del codice civile (come interpretato dall'OIC 13), al minore tra il costo di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono iscritti al costo medio ponderato.

Crediti (nell'attivo circolante)

Si tratta di crediti di origine non finanziaria, a prescindere dalla loro scadenza; sono iscritti al valore di presumibile realizzo (determinato seguendo le indicazioni dell'OIC 15) in quanto si è ritenuta irrilevante, vista la loro scadenza inferiore ai 12 mesi, l'applicazione del costo ammortizzato e dell'attualizzazione (si veda il paragrafo 33 dell'OIC 15).

Disponibilità liquide

Si tratta di depositi (bancari e postali) e assegni nonché di denaro e valori in cassa; come da paragrafo 19 dell'OIC 14, i primi sono iscritti al presumibile valore di realizzo mentre i secondi al valore nominale.

Ratei e risconti (nell'attivo)

I ratei attivi sono quote di proventi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti attivi sono quote di costi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il ricavo o il costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei attivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale, salvo eventuali rettifiche per tenere conto del relativo valore presumibile di realizzazione; con riferimento ai risconti attivi, invece, se i futuri benefici economici correlati ai costi differiti sono di valore inferiore a quanto riscontato, occorrerà procedere ad opportune rettifiche di valore.

Patrimonio netto

Si tratta della differenza tra le attività e le passività di bilancio; l'iscrizione delle voci che lo compongono è avvenuta nel rispetto delle disposizioni vigenti e dell'OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Si tratta della prestazione a cui il lavoratore subordinato ha diritto, ai sensi dell'art. 2120 del codice civile, in caso di cessazione del rapporto di lavoro; è iscritto, come da indicazioni dell'OIC 31, per un importo pari al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio (in conformità alla citata disposizione civilistica, come integrata dai contratti nazionali e integrativi sul lavoro subordinato), al netto degli acconti erogati ossia quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi in cui a tale data fosse cessato il rapporto di lavoro.

Debiti

Si tratta dei debiti, di qualsiasi origine finanziaria ed a prescindere dalla loro scadenza. Avendo la società esercitato la facoltà del secondo comma dell'art. 12 del d.lgs. 139/2015, sono iscritti differentemente a seconda siano sorti antecedentemente o meno all'inizio dell'esercizio di prima applicazione delle nuove regole contabili: nel primo caso il criterio è quello del valore nominale (come definito dall'OIC 19); nella seconda ipotesi si è usato invece, nel rispetto del nuovo numero 8 dell'art. 2426 del codice civile, il costo ammortizzato tenendo conto del fattore temporale (applicando sempre le indicazioni dell'OIC 19).

Ratei e risconti (nel passivo)

I ratei passivi sono quote di costi di competenza dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, che avranno manifestazione finanziaria in esercizi successivi; i risconti passivi sono quote di ricavi che hanno avuto manifestazione finanziaria nel corso dell'esercizio in chiusura o in precedenti esercizi, ma sono di competenza di uno o più esercizi successivi. Il loro importo è determinato, ai sensi dell'OIC 18, ripartendo il costo o il ricavo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza, in funzione del criterio del tempo fisico (paragrafi 16 e 17 dell'OIC 18) o del tempo economico (paragrafi 18 e 19 dell'OIC 18).

Nel caso dei ratei passivi, la parte maturata è esposta in bilancio al valore nominale; i risconti passivi, invece, non pongono normalmente problemi di valutazione in sede di bilancio.

Altre informazioni

In relazione alla continuità aziendale, la Società, come previsto dal *D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa)*, adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle caratteristiche dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Dall'analisi dei dati previsionali si escludono ostacoli alla continuità aziendale.

Ai fini della valutazione della continuità aziendale la società pone particolare attenzione alla crescita dei margini di vendita, ove possibile, e alla consistenza dell'utile finale di conto economico; dal punto di vista gestionale, inoltre, viene continuamente monitorato il posizionamento nel mercato, le politiche di prezzo e la quota di mercato, e sono analizzate le più opportune direttive di sviluppo e crescita da intraprendere.

Dal punto di vista finanziario, viene dedicata continua attenzione alla posizione finanziaria netta e al contenimento dei debiti a breve verso banche, nonché alla differenziazione dell'approvvigionamento di finanza.

Con riguardo alle Informazioni relative all'ambiente, precisiamo che la società non ha in essere alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

Situazione segnali di allarme ai sensi dell'art. 3 comma 4 e art. 25 novies, comma 1 del D. Lgs. 14/2019 - CCII

Non si segnalano debiti scaduti superiori a 90 giorni.

Per quanto riguarda i dipendenti, non si segnalano debiti scaduti verso dipendenti superiori a 30 giorni.

Dall'esame della Centrale Rischi è emerso quanto di seguito riportato: non si segnalano sconfini superiori a 60 giorni.

La verifica della regolarità contributiva ha condotto agli esiti che seguono.

Non si segnalano contributi INPS non versati da oltre 90 giorni.

Non si segnalano contributi INAIL non versati da oltre 90 giorni.

Infine, per quanto riguarda i debiti tributari, non si segnalano debiti affidati per la riscossione, auto dichiarati o definitivamente accertati e scaduti da oltre novanta giorni.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non sussistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti alla data di chiusura dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il valore delle immobilizzazioni immateriali rappresenta spese oggetto di capitalizzazione, la cui iscrizione in bilancio trova giustificazione nella ragionevole possibilità che le medesime possano erogare benefici futuri la cui utilità economica si protrarrà nell'arco del tempo.

Nella determinazione del loro valore si è fatto riferimento, in ossequio a quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, Cod. Civ., al costo sostenuto per la loro acquisizione, incrementato delle spese e degli oneri accessori e di diretta imputazione.

Il valore così determinato è stato, inoltre, ammortizzato sistematicamente in funzione della prevista utilità futura, mediante l'applicazione di adeguate aliquote di ammortamento .

In ossequio di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 8, Cod. Civ., si precisa che al valore delle immobilizzazioni immateriali iscritto in bilancio non è stato imputato alcun onere finanziario.

Accolgono i costi pluriennali che per destinazione sono soggetti ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'impresa e sono iscritti in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	32.470	4.772	37.242
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	32.470	4.772	37.242
Variazioni nell'esercizio			
Altre variazioni	(32.470)	(4.772)	(37.242)
Totale variazioni	(32.470)	(4.772)	(37.242)

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi diretti e indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Si precisa che nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; le aliquote applicate sono riportate nella sezione relativa alle "Rettifiche di valore".

Le manutenzioni e riparazioni ordinarie di tali beni sono state imputate ai costi d'esercizio, mentre quelle straordinarie e, più in generale, quelle che prolunghino la vita del bene sono state capitalizzate in relazione al bene di riferimento.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	6.761.829	1.001.453	179.029	797.212	8.739.523
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.175.140	786.508	175.166	752.723	3.889.537
Valore di bilancio	4.586.689	214.945	3.863	44.489	4.849.986
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	116.891	32.658	2.899	16.337	168.785
Altre variazioni	47.000	48.975	1.441	14.648	112.064
Totale variazioni	(69.891)	16.317	(1.458)	(1.689)	(56.721)
Valore di fine esercizio					
Costo	6.808.829	1.050.428	180.470	811.860	8.851.587
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.292.031	819.166	178.065	769.060	4.058.322
Valore di bilancio	4.516.798	231.262	2.405	42.800	4.793.265

Gli ammortamenti sono calcolati in maniera costante e sistematica utilizzando le seguenti aliquote, non modificate rispetto all' esercizio precedente:

Ammortamenti Ordinari

- fabbricati strumentali 3%
- mobili e arredi 10%
- attrezzature varie 25%
- impianti specifici 12%
- altri impianti generici 8%
- macchine elettroniche 20%

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti valori per tale attività.

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze finali di merci destinate alla rivendita sono state valutate al costo d'acquisto determinato nel rispetto del principio della prudenza stabilito dal n. 9 dell'art. 2426 Cod. Civ. Il valore attribuito in base al criterio del costo, applicato nella valutazione dei suddetti beni, è risultato inferiore al relativo valore desumibile dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Non sono presenti valori per tali attività al 31/12/2024.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
Acconti	3.295	(3.295)
Totale rimanenze	3.295	(3.295)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Sono stati valutati in base al loro presumibile valore di realizzazione. Non essendosi resa necessaria alcuna rettifica o svalutazione (non vi sono, infatti, ragionevoli motivi per considerare detti crediti di dubbia esigibilità), esso coincide con il valore nominale.

In ossequio a quanto richiesto dall'art. 2427, comma 1, nn. 1 e 8, Cod. Civ., si precisa che:

- ai valori dei crediti iscritti in bilancio non è stato imputato alcun onere finanziario;
- non esistono in bilancio crediti espressi originariamente in moneta estera.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	31.449	8.060	39.509	39.509
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	154.743	(89.916)	64.827	64.827
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.263	38.676	39.939	39.939
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	187.455	(43.180)	144.275	144.275

Disponibilità liquide

L'importo iscritto in bilancio rappresenta il valore nominale delle liquidità presenti in cassa e presso i depositi e conti correnti bancari.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	511.774	116.648	628.422
Denaro e altri valori in cassa	2.559	(215)	2.344
Totale disponibilità liquide	514.333	116.433	630.766

Ratei e risconti attivi

Sono costituiti da risconti attivi e in detta voce sono stati inseriti i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quello successivo e sono stati determinati secondo il criterio della effettiva competenza temporale ed economica.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Di seguito vengono espone le voci che compongono il Patrimonio netto, evidenziando la loro origine, la possibilità di utilizzazione e distribuibilità e la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

Si è adottato lo schema suggerito dall' OIC nel documento (I principali effetti della riforma del diritto societario sulla redazione del bilancio d'esercizio) del 25/10/2004.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi		
Capitale	90.000	-		90.000
Riserve di rivalutazione	2.447.239	-		2.447.239
Riserva legale	18.180	-		18.180
Altre riserve				
Riserva straordinaria	367.634	533.174		900.809
Varie altre riserve	174.785	-		174.784
Totale altre riserve	542.419	533.174		1.075.593
Utile (perdita) dell'esercizio	533.174	-	54.822	54.822
Totale patrimonio netto	3.631.012	533.174	54.822	3.685.834

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Possibilità di utilizzazione
Capitale	90.000	
Riserve di rivalutazione	2.447.239	a,b*
Riserva legale	18.180	b
Altre riserve		
Riserva straordinaria	900.809	a,b,c,
Varie altre riserve	174.784	a,b,c
Totale altre riserve	1.075.593	
Totale	3.631.012	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva ex snc	151.585
Riserva L.R.Veneto n2 05/03/87	23.199

Descrizione	Importo
Totale	174.784

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Legenda: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci

(*) la riserva di rivalutazione, ove non venga imputata al capitale, può essere ridotta soltanto con l'osservanza delle disposizioni dei commi 2 e 3 dell'art.2445 c.c. Inoltre, in caso di utilizzazione della riserva a copertura di perdite, non si può far luogo a distribuzione di utili fino a quando la riserva non viene reintegrata o ridotta in misura corrispondente con deliberazione dell'Assemblea Straordinaria, non applicandosi le disposizioni dei commi 2 e 3 dell'art. 2445 c.c.

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n.28 sul patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari:

Riserve di rivalutazione:

Riserva di rival. ex L.576/1975 54.581

Riserva di rival. ex L. 72/1983 194.260

Riserva di rival. ex L. 413/1991 159.930

Riserve di rival. civ. ex D.L.185/2008 2.038.467

Nel Patrimonio netto sono presenti le seguenti poste:

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società, indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserva di rivalutazione monetaria ex L.413/91 € 159.930

- Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile dei soci:

Riserva di rivalutazione ex art.15 D.L. 185/2008 € 2.038.467

La riserva di rivalutazione iscritta nel Patrimonio netto ex D.L. 185/2008 (€ 2.038.467), a seguito della rivalutazione con rilevanza solo civilistica, costituisce ai fini fiscali una riserva di utili (non in sospensione d'imposta), pertanto in caso di distribuzione ai soci non verrà tassata in capo alla società (circolare Agenzia delle Entrate n. 22/E del 6/05/2009), ma solamente in capo ai medesimi.

-Riserve o altri fondi che in caso di distribuzione non concorrono a formare il reddito imponibile dei soci, indipendentemente dal periodo di formazione:

Riserva L.R. Veneto n.12 del 5.03.1987 € 23.199

Riserva di rivalutazione monetaria ex L.576/75 € 54.581

Riserva di rivalutazione monetaria ex L. 72/83 € 194.260

Riserva di utili ante trasformazione da Snc in Srl € 151.586

Le riserve di rivalutazione ex L. n.576 del 2.12.1975 e n.72 del 19.03.1983 sono state iscritte nel patrimonio netto della società quando la forma giuridica era di "società in nome collettivo" ed in caso di distribuzione non avrebbero generato reddito imponibile nè per la società nè per i soci, come previsto dalle medesime leggi di rivalutazione, per le società di persone.

Dette riserve mantengono il medesimo regime anche dopo la trasformazione della società da "Snc" in "Srl", in quanto i saldi di rivalutazione restano ancorati al regime loro spettante al momento in cui è stata operata la rivalutazione, pertanto in caso di distribuzione ai soci non verranno tassate nè in capo alla società nè in capo ai medesimi

Fondi per rischi e oneri

L'unico fondo per rischi ed oneri stanziato in bilancio è relativo al fondo di fine mandato amministratori ed ammonta ad euro 70.294.

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	65.289	-	-	-	65.289
Variazioni nell'esercizio					

v.2.14.2

HOTEL TERME VENA D'ORO SRL

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	0	0
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	0	0
Altre variazioni	0	0	0	0	0
Totale variazioni	0	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	70.294	-	-	-	70.294

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella voce "Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato" è stato indicato l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 Cod. Civ.; la posta risulta corrispondente alle reali indennità maturate globalmente, comprensivo delle quote pregresse a favore del personale dipendente in forza a fine esercizio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	172.716
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.934
Altre variazioni	(73.590)
Totale variazioni	(32.656)
Valore di fine esercizio	140.060

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2427, comma 1, nn. 1 e 8, Cod. Civ., si precisa che:

- ai valori dei debiti iscritti in bilancio non è stato imputato alcun onere finanziario;
- tra i valori iscritti in bilancio non esistono debiti espressi originariamente in moneta estera

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	239.000	(54.000)	185.000	-	185.000
Debiti verso banche	1.270.804	(115.513)	1.155.291	-	1.155.291
Acconti	1.953	(1.413)	540	540	-
Debiti verso fornitori	62.245	39.852	102.097	102.097	-
Debiti tributari	37.716	67.151	104.867	104.867	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	5.700	21.455	27.155	27.155	-
Altri debiti	17.013	65.661	82.674	82.674	-
Totale debiti	1.634.431	23.193	1.657.624	317.333	1.340.291

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece

rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Si procede alla illustrazione della composizione delle seguenti voci del passivo:

- la voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate. Si tratta di debiti per imposte di competenza dell'esercizio IRES e IRAP e per ritenute Irpef riferite ai lavoratori autonomi, dipendenti e assimilati;
- la voce "Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza" accoglie le passività verso INPS e correlate al trattamento retributivo del personale dipendente;
- negli "Altri debiti" troviamo in prevalenza i debiti verso il personale dipendente e assimilati per retribuzioni da corrispondere.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile, le informazioni inerenti i finanziamenti effettuati dai soci della società: la società non è stata finanziata dai soci nel corso dell'esercizio corrente.

Ratei e risconti passivi

In osservanza al principio della competenza temporale nella voce "Ratei" è iscritta solo la parte di pertinenza dell'esercizio di quelle spese che sono comuni a due o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	52.402	(36.969)	15.433
Risconti passivi	1.745	6.385	8.130
Totale ratei e risconti passivi	54.147	(30.584)	23.563

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2425-bis c.c., i ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono stati iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la prestazione dei servizi oggetto dell'attività svolta.

La differenza tra il Valore della Produzione e il Costo della Produzione evidenzia il risultato della gestione ordinaria. Tale risultato è un valore intermedio ed evidenzia qual'è l'apporto all'utile d'esercizio dato dalla gestione ordinaria, prima dei risultati relativi alla gestione finanziaria ed alla gestione straordinaria.

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali ed immateriali sono stati calcolati sulla base di aliquote economico-tecniche che esprimono la residua possibilità di utilizzazione di ogni cespite.

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Prestazioni per cure sanitarie	456.324
Corrispettivi per cure estetic	63.830
Corrispettivi per albergo	1.620.709
Totale	2.140.863

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Nord Italia	2.140.863
Totale	2.140.863

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari
Altri	102.516
Totale	102.516

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, le informazioni inerenti i ricavi di entità o incidenza eccezionali: non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte di competenza dell'esercizio sono state determinate in conformità alle disposizioni fiscali in vigore alla data di approvazione del presente bilancio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Come previsto dal documento O.I.C. n. 25, non sono state imputate a bilancio a titolo prudenziale, le imposte anticipate originate da alcuni costi interamente imputati a conto economico, ma a deducibilità fiscale differita, peraltro di modico valore.

Nel corso dell'esercizio corrente la Società ha aderito al regime di concordato preventivo biennale, disciplinato dal D.Lgs. n.13/2024, che consente la determinazione preventiva e vincolante del reddito imponibile ai fini delle imposte sui redditi e dell'IRAP per gli esercizi 2024 e 2025.

L'adesione al CPB comporta che la base imponibile fiscale sia determinata secondo i criteri presuntivi previsti dalla normativa, e non sulla base del risultato civilistico rettificato dalle consuete variazioni fiscali.

Gli effetti dell'adesione al concordato sono stati adeguatamente riflessi nelle poste fiscali del presente bilancio. La Società valuterà al termine del biennio la possibilità di rinnovare l'adesione o di tornare al regime ordinario.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, le informazioni inerenti gli amministratori ed i sindaci.

	Amministratori
Compensi	60.067

Compensi al revisore legale o società di revisione

La revisione legale dei conti annuali, è affidata al Rag. Vito Gallo revisore legale iscritto al Registro dei Revisori Legali n. 26096 del D.M. 12/04/1995 Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, supplemento n.31 Bis del 21/04/1995.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	5.500
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	5.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 17 del codice civile, le informazioni inerenti le azioni che compongono il capitale della società, al numero ed al valore nominale delle azioni sottoscritte nell'esercizio.

Il punto in questione non riguarda le società con capitale frazionato in quote.

Titoli emessi dalla società

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 18 del codice civile, le informazioni inerenti i titoli emessi dalla società: la società non ha emesso nè prestiti obbligazionari convertibili in azioni, nè azioni di godimento, nè titoli simili.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile si forniscono le informazioni inerenti gli impegni, le garanzie e le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale: non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2447 bis del codice civile, le informazioni inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare: non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2447 decies del codice civile, le informazioni inerenti i finanziamenti destinati ad uno specifico affare: non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, le informazioni inerenti le operazioni realizzate con parti correlate: non sono state poste in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale: non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, le informazioni inerenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio: non si sono verificati fatti di rilievo.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile, le informazioni inerenti ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati: la Società non utilizza strumenti finanziari derivati.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede, anche per il tramite di società fiduciarie o per interposta persona, azioni proprie e azioni o quote di società controllanti, e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati acquisti o alienazioni delle stesse.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la Società non ha ricevuto sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di cui alla L.124/2017, art.1, comma 125 bis, ulteriori rispetto a quelli che sono stati oggetto di pubblicazione nel Registro Nazionale degli Aiuti.

I contributi ricevuti sono i seguenti:

- contributo teleriscaldamento art.8 c.10 L.448/98 di € 22.904.=
- contributo " Transazione 4.0" di € 1.144.=

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Si forniscono, in conformità a quanto disposto dall' art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, le informazioni inerenti la destinazione del risultato dell'esercizio: si propone di destinare l'utile di esercizio pari a euro 54.821.= alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Padova, 14/04/25

L' Amministratore Unico

Marco Albertin

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il sottoscritto Marco Albertin a nato a Abano Terme (Pd) il 21/08/1965 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.p.r. 445 /2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione dell' originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.C.P.M. 13 novembre 2014.

HOTEL TERME VENA D'ORO S.R.L.
Sede: Via V. Flacco, 59 - 35031 ABANO TERME (PD)
Iscritta al Registro Imprese di Padova
C.F. e iscrizione: 00249730284 - Iscritta al REA di Padova n. 90806.
Capitale Sociale € 90.000,00 interamente versato
Partita Iva 00249730284

VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA

Il giorno 29 giugno 2025 alle ore 10.00 in Abano Terme (PD) presso la sede della Società si è riunita l'assemblea ordinaria della Società HOTEL TERME VENA D'ORO S.R.L. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Approvazione del Bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2024, composto di Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa;
2. Varie ed eventuali.

Assume la presidenza in qualità di Amministratore Unico il sig. Marco Albertin, il quale chiama a fungere da segretario il signor Massimo Albertin.

Constatata la presenza dei soci rappresentanti l'intero Capitale Sociale nelle persone di Marco Albertin e Massimo Albertin, dell'Amministratore Unico, il presidente dichiara la presente assemblea validamente costituita e quindi idonea a deliberare sugli argomenti posti all'Ordine del giorno.

Il Presidente constata che l'assemblea dei soci non si è riunita nel giorno di prima convocazione, fissato per il 29 aprile 2025 e pertanto si riunisce oggi, in seconda convocazione, per l'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2024.

Si passa quindi all'esame degli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

Il Presidente illustra all'Assemblea il Bilancio d'esercizio al 31.12.2024, commentando le voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, la Nota Integrativa nonché il risultato dell'esercizio in esame.

Viene inoltre letta la Relazione del Revisore Legale.

Apertasi la discussione assembleare sull'andamento della gestione societaria, sui vari quesiti proposti, risponde il Presidente fornendo tutte le delucidazioni e informazioni richieste dai soci per una maggiore comprensione del Bilancio di esercizio e sulle prospettive future della società.

Al termine della discussione l'Assemblea all'unanimità, con voto esplicitamente espresso

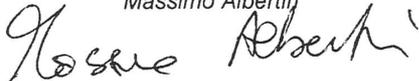
Delibera:

1. L'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2024 così come predisposto dall'organo amministrativo e l'intero suo operato.
2. Di accantonare l'utile d'esercizio di euro 54.821,71 alla Riserva Straordinaria.
3. Di conferire all'Amministratore unico ampia delega per tutti gli adempimenti di legge connessi

Dopo di che null'altro essendovi da deliberare e nessun altro chiedendo la parola, il Presidente dichiara sciolta l'Assemblea alle ore 11.00, previa stesura, lettura e unanime approvazione del presente verbale.

Il Segretario

Il Presidente

Massimo Albertin


Marco Albertin


Il sottoscritto Marco Albertin, nato a Abano Terme (PD) il 21.08.1965 dichiara, consapevole delle responsabilità penali previste ex art.76 DPR 445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, che il presente documento è stato prodotto mediante scansione ottica dell'originale analogico e che ha effettuato con esito positivo il raffronto tra lo stesso e il documento originale ai sensi dell'art. 4 del D.P.C.M. 13 novembre 2014.

"HOTEL TERME VENA D' ORO srl."
Sede Legale: Abano Terme (Pd) Via Flacco 59
Cap. Soc.: Euro 90.000,00 interamente versato
Registro Imprese di Padova Codice Fiscale e n. iscrizione 00249730284
Iscritta al R.E.A. di Padova al n. 0090806
Partita Iva n. 00249730284

Relazione del Revisore legale ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39 sul bilancio al 31/12/2024

Agli soci della HOTEL TERME VENA D' ORO srl

ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società HOTEL TERME VENA D'ORO SRL costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2024, dal conto economico per l'esercizio a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2024, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore della società di revisione* per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità dell'Organo Amministrativo per il bilancio d'esercizio.

L'Amministratore Unico (nella fattispecie per Hotel Vena d Oro) è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che deve fornire una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'Amministratore Unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo nel presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'Amministratore Unico ha utilizzato il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio di esercizio.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.



"HOTEL TERME VENA D' ORO srl."

Sede Legale: Abano Terme (Pd) Via Flacco 59

Cap. Soc.: Euro 90.000,00 interamente versato

Registro Imprese di Padova Codice Fiscale e n. iscrizione 00249730284

Iscritta al R.E.A. di Padova al n. 0090806

Partita Iva n. 00249730284

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di eventuali errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'Amministratore Unico, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'Amministratore Unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e che il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno i che potrebbero essere identificate nel corso della revisione contabile.

Raccomando vivamente all' Organo amministrativo, sempre per quanto di sua possibilità, di coordinare l' attività e la gestione in generale al fine di poter approvare il bilancio entro i termini civilistici e statutari dei 120 gg.

Considerando l'attività svolta in relazione all' incarico di controllo contabile, propongo all' assemblea di approvare il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2024 così come redatto dagli amministratori che chiude con un utile di € 54.821,71

Li, 14 – 04 – 2025

Il Revisore legale
Rag. Vito Gallo

